



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 07/05/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 29 aprile 2014, n. 145

PSR 2007-2013 - Misura 221 "Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli" Azione 1 "Boschi permanenti" - Comune di Monte Sant'Angelo - Proponente: Piemontese Giovannina. Valutazione di Incidenza. ID_4858.

L'anno 2014 addì 29 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere, favorevole con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino della Puglia espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota n. 3419 del 17/03/2014 assunta al prot. n. AOO_089_3015 del 24/03/2014;

VISTO il parere, favorevole con prescrizioni, del Parco nazionale del Gargano espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4, della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota n. 1473 del 24/03/2014 assunta al prot. n. AOO_089_3289 del 01/04/2014

PREMESSO che:

- la proponente, con nota assunta al prot. n. AOO_089_9427 dell'08/10/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, inerente l'intervento in oggetto consistente nel rimboschimento di terreni agricoli, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- l'Ufficio scrivente, a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota prot. n. AOO_089_11132 del 27/11/2013, rilevava che la documentazione pervenuta non era conforme a quella richiesta dalla D.G.R. 304/2004 e che, inoltre, le aree di intervento erano in gran parte ricompresa nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché erano attraversate da impluvi, pertanto, invitava la proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Ente Parco e all'Autorità di Bacino della Puglia, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., propedeutici all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;

- la proponente, con nota assunta al prot. n. AOO_089_524 del 20/01/2014 trasmetteva la documentazione richiesta;

- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. AOO_089_1327 del 07/02/2014, rinnovava la richiesta ai predetti Enti di trasmettere, qualora non abbiano già provveduto, i pareri di competenza ai sensi dell'art. 4 comma 4 e 4bis della L.r. 17/2007;

- l'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 1899 del 14/02/2014, indirizzata alla proponente e assunta al prot. n. AOO_089_2668 del 14/03/2014, dichiarava che "ai fini del rilascio del parere di conformità a PAI è necessario che sia trasmessa una corografia in scala adeguata su cui siano riportate le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi";

- l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., con nota n. 3419 del 17/03/2014 assunta al prot. n. AOO_089_3015 del 24/03/2014

- Parco nazionale del Gargano esprimeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., con nota n. 1473 del 24/03/2014 assunta al prot. n. AOO_089_3289 del 01/04/2014;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

L'intervento progettato prevede l'esecuzione delle seguenti operazioni colturali:

- aratura andante e successiva apertura di buche;
- messa a dimora di 1.600 piante/ha delle seguenti specie: cerro, roverella, noce e castagno;
- interventi di manutenzione nel quinquennio successivo all'impianto consistenti nelle seguenti operazioni: erpicature, sarchiature, rincalzature, risarcimento delle fallanze, irrigazione di soccorso

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, estese su complessivi ha 2,57, ed individuate dalle particelle 113, 114, 115 e 147 del foglio 55 nonché dalla particella 21 del foglio 99 del Comune di Monte Sant'Angelo, sono quasi interamente ricomprese nel Parco nazionale del Gargano (zona 1) ed sono ricomprese in gran parte nel SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" e nella ZPS "Promontorio del Gargano". In particolare, tale Sito, secondo la scheda Bioitaly1 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*); Foreste di *Quercus ilex*; Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppeche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr030fg.htm>

(*)Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppeche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Boschi di Monte S. Angelo;
- ATD "bosco" e "bosco buffer";
- ATD "parco";
- ATD "usi civici"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - pascoli naturali;

- UCP - Area di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m)

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (2 - 7) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (1 - 6):

- gli interventi previsti nel progetto devono essere realizzati esclusivamente delle aree destinate a seminativo escludendo qualsiasi radura esistente nell'area;
- il sesto di impianto deve essere irregolare;
- al fine di non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo della chiudenda, a partire da terra, siano del tipo in acciaio zincato non spinato e posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo. Inoltre devono essere lasciati varchi ogni 40 m;
- le piantine delle specie da utilizzare devono provenire da semi autoctoni e da ecotipi del Gargano certificati;
- blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile - luglio);
- con la formale richiesta di autorizzazione all'Ente Parco dovrà ad esso essere trasmesso l'elenco delle specie da utilizzare;
- durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure

temporaneamente un significativo un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- per la particella 21 del foglio 99 interessata dal reticolo idrografico vanno applicate le prescrizioni dei commi 8 dell'art 6 3 dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I. e pertanto la realizzazione del bosco dovrà essere fatta al di fuori della porzione di terreno pari complessivamente a 150 m sia in destra che in sinistra dall'asse del reticolo stesso

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 “Imboschimento di superfici agricole” Azione 1 “Boschi permanenti” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Giovannina Piemontese;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, all'Ente Parco nazionale del Gargano e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano) e al Comune di Monte Sant'Angelo;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
